

I numeri dell'università

94 le università italiane

320 le sedi universitarie (comprese quelle distaccate)

5.500 i corsi di laurea in Italia (il doppio della media europea)

177 mila gli insegnamenti impartiti

37 i corsi di laurea che hanno un solo iscritto

42 gli atenei che hanno meno di 50 immatricolati

20 le università che sono al collasso finanziario

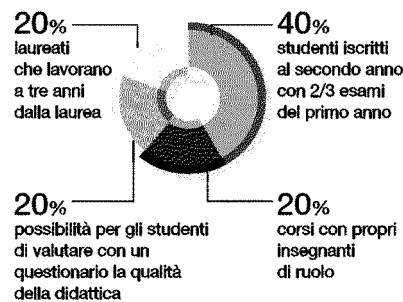
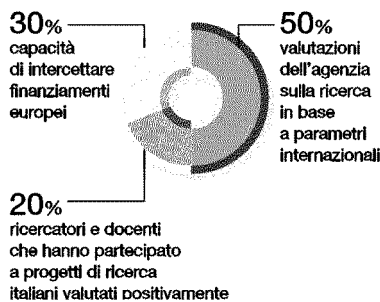
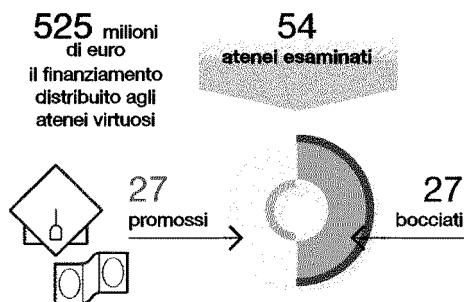
19 le università con i conti in regola

Il merito entra nell'università "Più soldi agli atenei virtuosi"

Trento la migliore. Polemiche per i criteri di valutazione

Le novità

I criteri di valutazione in base alla qualità della ricerca:



CINZIA SASSO

MILANO — Esordio per la "creatura" pensata dall'ex ministro del governo Prodi Fabio Mussi e criticata al suo esordio dall'attuale ministro del governo Berlusconi Mariastella Gelmini. L'Anvur, cioè la nuova agenzia per la valutazione del sistema universitario, è diventata realtà. Raggiante, il ministro dell'Università, ha presentato ieri quello che è il primo passo di un radicale cambiamento del sistema universitario italiano. Negli atenei entra il merito e non resta qualcosa di astratto: chi fa migliore ricerca, chi riesce ad ottenere riconoscimenti internazionali, chi è capace di sfornare laureati che trovano in fretta lavoro, avrà dallo Stato maggiori finanziamenti. La nuova agenzia, che sostituisce i vecchi comitati per la valutazione e di indirizzo, assegnerà già da quest'anno ai virtuosi (27 atenei su 54) il 7 per cento del fondo ordinario di finanziamento in base alla qualità della ricerca e della didattica. Sono 525 milioni di euro, una goccia nel mare, ma è l'ingresso nel sistema di un principio prima sconosciuto, quello, appunto, del merito.

«Non c'è alcun intento punitivo — ha spiegato il ministro — ma la volontà di spronare tutti a dare

il meglio. Per rispondere alla crisi bisogna partire dall'istruzione con la capacità di difendere ciò che funziona e di mettere mano ai problemi». Essendo riconosciuta come la più virtuosa, l'università di Trento, per bocca del rettore Davide Bassi, si è detta entusiasta: «Una volta tanto, lavorare paga». Positivo anche il giudizio di Giulio Ballio, rettore del Politecnico di Milano, valutato al terzo posto: «Dopo tante volte in cui siamo stati penalizzati dai finanziamenti a pioggia, questa è una buona notizia». Augusto Marinelli, rettore a Firenze, contesta invece le valutazioni ministeriali che riguardano il suo ateneo; da Roma3, finita sotto metà classifica, arrivano critiche «al meccanismo di valutazione inadeguato»; Giuliano Volpe, da Foggia, dice che la sua università, troppo giovane per rientrare tra i virtuosi, sarà messa in ginocchio e anche l'Unione degli universitari spegne gli entusiasmi: «È l'ennesimo spot del governo che cerca così di insabbiare i gravi danni che i tagli al fondo ordinario provocheranno» e chiede di aprire una discussione sui criteri della ripartizione.

Sotto la lente dell'Anvur, che resterà in carica quattro anni, avrà un presidente, un consiglio direttivo e un collegio di revisori dei conti, anche le strutture mes-

se a disposizione degli studenti, l'acquisizione dei finanziamenti esteri, lo scambio di ricercatori, la qualità dei lavori pubblicati, nel tentativo, insomma, di rendere la valutazione il più oggettiva possibile. Con sorpresa, è lo stesso ministero a sottolineare come molte università del Sud siano state promosse. Il ministro ha anche firmato i provvedimenti che sbloccano 1.800 concorsi per professore e ricercatore e ha inviato ai rettori una nota in cui chiede di eliminare i corsi di laurea che abbiano troppo pochi studenti.

Voti assegnati a qualità di ricerca e didattica. Meno fondi ai "bocciati". Sbloccati i concorsi e stop ai corsi di laurea inutili

LE LEZIONI
La qualità della didattica è uno dei criteri adottati per la valutazione degli atenei e l'assegnazione dei fondi



**IL MINISTRO**

Mariastella
Gelmini

La classifica del ministero**I promossi**

- 1 Trento
- 2 Politecnico Torino
- 3 Politecnico Milano
- 4 Bergamo
- 5 Genova
- 6 Milano-Bicocca
- 7 Roma "Foro Italico"
- 8 Torino
- 9 Udine
- 10 Tuscia
- 11 Milano
- 12 Venezia
- 13 Chieti
- 14 Padova
- 15 Insubria
- 16 Bologna
- 17 Roma "Tor Vergata"
- 18 Ferrara
- 19 Calabria
- 20 Modena-Reggio Emilia
- 21 Politecnica Marche
- 22 Pisa
- 23 Piemonte Orientale
- 24 Sannio di Benevento
- 25 Pavia
- 26 Verona
- 27 Politecnico Bari

I bocciati

- 28 Brescia
- 29 Perugia
- 30 Roma Tre
- 31 Parma
- 32 Mediterranea RC
- 33 Salerno
- 34 Lecce
- 35 Iuav-Venezia
- 36 Catanzaro
- 37 Napoli

- 38 Catania
- 39 Bari
- 40 Parthenope di Napoli
- 41 Cagliari
- 42 Roma "La Sapienza"
- 43 Teramo
- 44 Cassino
- 45 Molise
- 46 Camerino
- 47 L'Orientale di Napoli
- 48 2ª Università di Napoli
- 49 Basilicata
- 50 Sassari
- 51 Messina
- 52 Palermo
- 53 Foggia
- 54 Macerata

